



LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it

sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V sez. A classico

A.S. 2016/2017

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serroviriano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per l'istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell'anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statalizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà dell'800.

Attualmente il Liceo Statale "Vincenzo Linares" comprende gli indirizzi classico scientifico e delle Scienze Umane ed è articolato in tre sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso Bugiades dove sono ospitate n. 4 classi e il plesso Profumo che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LE FINALITÀ

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata promuove l'innovazione didattica e il successo formativo e considera quali principi della propria identità:

- Una concezione del sapere come un insieme organico di strumenti critici che possano essere d'aiuto nella decifrazione della realtà contemporanea;
- La consapevolezza della funzione essenziale del sapere scientifico e tecnologico;
- La valorizzazione della formazione umanistica e linguistica e dell'educazione interculturale;
- Un'idea della formazione come progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi e come promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica e del benessere individuale e collettivo;
- L'integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

Sulla base di questi principi l'istituto articola la propria offerta formativa perseguendo le seguenti finalità educative:

- La promozione di una crescita culturale generale attraverso l'acquisizione di competenze che favoriscono lo sviluppo di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico;
- La formazione della persona e del cittadino attento ai valori quali la partecipazione democratica, la solidarietà e il senso di appartenenza al sistema sociale, la responsabilità e il senso della legalità, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;

- Lo sviluppo di capacità di orientamento che consentano a ciascuno studente di leggere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni e di fare scelte consapevoli in merito ai percorsi di studi e alla propria carriera professionale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017

COORDINATRICE: Prof.ssa Anna Lo Vacco

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Prof. Vincenzo Graci

DISCIPLINA	DOCENTI	ANZIANITÀ NELLA CLASSE
RELIGIONE	PARLA VALLY	5 anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COSENTINO LISANDRA*	4 anni
LINGUA E CULTURA LATINA	LO VACCO ANNA	3 anni
LINGUA E CULTURA GRECA	MERRO ROSARIA	2 anni
LINGUA E CULTURA INGLESE	RUSSO ANGELA	4 anni
STORIA	IACONA VALERIA*	3 anni
FILOSOFIA	IACONA VALERIA	2 anni
SCIENZE NATURALI	RACCOMANDATO CROCE ADRIANA	1 anno
MATEMATICA E FISICA	SCHEMBRI GIUSEPPE	3 anni
STORIA DELL'ARTE	GRACI VINCENZO*	3 anni
SCIENZE MOTORIE	LOMBARDO GIUSEPPE	5 anni

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

Nel corso del triennio la componente docenti del Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

Lingua e cultura greca:

- a.s. 2014/2015 Prof.ssa Merro Rosaria
- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Macrì Grazia
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Merro Rosaria

Filosofia:

- a.s. 2014/2015 Prof. Lombardo Calogero

- a.s. 2015/2016 Prof.ssa Iacona Valeria
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Iacona Valeria

Scienze naturali

- a.s. 2014/2015 Prof. Cinà
- a.s. 2015/2016 Prof. Livoti Luca
- a.s. 2016/2017 Prof.ssa Raccomandato Croce Adriana

ELENCO DEI CANDIDATI

COGNOME NOME		ISCRITTO PER LA PRIMA VOLTA ALLA QUINTA CLASSE
1	Arrisicato Norma Maria	Sì
2	Balsamo Giuseppe	Sì
3	Balsamo Oriana	Sì*
4	Bonelli Carmelo	Sì
5	Bonvissuto Viviana	Sì
6	Caico Anna Simona	Sì
7	Cantavenera Angela	Sì
8	Consagra Clara	Sì
9	Costanza Caterina	Sì
10	De Marco Oriana	Sì
11	De Caro Sofia	Sì
12	Deoma Giuliana	Sì
13	Di Turillo Maria Bernadetta Alessia	Sì
14	Forcellini Federica	Sì
15	Gambino Sara	Sì
16	Giarratana Angela	Sì
17	Lus Cristiana	Sì
18	Mancuso Giulia	Sì
19	Marrali Francesco Rosario	Sì
20	Millevoi Giorgia	Sì
21	Muratore Gaetano	Sì
22	Nogara Rita	Sì
23	Piacenti Alison	Sì
24	Pira Giulia	Sì
25	Russotto Alice	Sì
26	Scaglione Margherita	Sì
27	Vitali Noemi	Sì
28	Vizzi Carla	Sì

* Nell'anno scolastico 2015/2016 l'alunna ha frequentato la Wheeling Park high School, Ohio, USA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A classico è composta da 28 alunni di cui 24 ragazze e 4 ragazzi. Ha mantenuto pressoché invariata la sua struttura nel triennio, in particolare nel terzo anno al gruppo iniziale si sono aggiunti due alunni ripetenti e due non sono stati ammessi alla classe successiva. Un'alunna ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti, ma all'inizio del quinto anno è stata reinserita nello stesso gruppo classe, dopo aver sostenuto gli esami integrativi

Il profilo della classe appare eterogeneo per le diverse inclinazioni ed abilità individuali, per la preparazione di base, nonché per l'attenzione e per lo studio profuso nel corso degli anni.

Punti di forza della classe sono stati una certa vivacità intellettuale, una buona capacità critica e di argomentazione, abilità organizzative nelle attività proposte dal Consiglio di Classe e dalla scuola, l'impegno di alcuni negli organi rappresentativi d'Istituto.

Alla vivacità intellettuale si è associata una vivacità comportamentale, talvolta eccessiva e non sempre facilmente contenuta né contenibile, ciò ha condizionato la didattica e, in particolar modo, il rendimento scolastico degli elementi più fragili e meno autonomi. Bisogna aggiungere che queste dinamiche sono state determinate anche dal numero elevato degli studenti. Non mancano, però, alunni corretti, diligenti e dalla condotta irreprensibile.

Non è stato d'aiuto l'avvicinarsi di docenti diversi nelle cattedre di Greco, Scienze e Filosofia

Gli insegnanti, d'altra parte, si sono sempre adoperati per contenere l'esuberanza degli alunni ed indirizzarla a buon fine, non escludendo mai il dialogo e il confronto per comprendere i loro bisogni educativi e le loro attitudini. Così hanno programmato i loro interventi valorizzando la diversità e intervenendo per potenziare le buone e ottime capacità e per recuperare le difficoltà con opportune integrazioni

Nel corso del triennio tutti hanno risposto positivamente agli stimoli didattico - educativi, hanno consolidato il metodo di studio e hanno accresciuto il proprio interesse per le singole discipline e per una formazione culturale trasversale. Complessivamente i risultati si possono considerare soddisfacenti, infatti tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati, sia pur con un differente livello di padronanza.

In alcuni casi, tuttavia, permangono insicurezze e fragilità nell'analisi e l'interpretazione dei testi soprattutto delle lingue classiche.

Per un esiguo numero di studenti le carenze dipendono da lacune generalizzate nella preparazione di base, per altri dalla discontinuità nello studio e dalla saltuarietà nell'impegno.

In attuazione de DPR 88 e 89/2010 e della nota ministeriale 4969 del 27/07/2014, la classe ha svolto nell'arco del corrente anno un modulo di storia secondo la metodologia CLIL. Tale lavoro è stato realizzato in codocenza con la Prof.ssa Iacona Valeria, titolare della disciplina e la Prof.ssa Bonvissuto Fatima, docente d'Inglese.

Per aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli Esami di Stato, i docenti hanno somministrato un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Inglese, Storia, Fisica, e Storia dell'arte. La tipologia scelta per i quesiti è stata la tipologia "B".

Nel questionario di storia uno dei tre quesiti è stato formulati in inglese, in relazione al modulo di storia svolto secondo la metodologia CLIL. Il quesito, come indicato a margine della griglia di valutazione, è stato corretto dalla Prof.ssa Iacona che ha valutato l'esattezza dei contenuti e dalla Prof.ssa Bonvissuto, che ne ha verificato la correttezza formale.

Sia la copia del modulo di storia, svolto secondo la metodologia CLIL, sia copia dei quesiti somministrati per la simulazione della terza prova sono riportati in allegato al presente documento.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI

Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive

Alla fine del percorso formativo gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- rispetto dell'ambiente;
- rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- senso critico e responsabilità personale;
- capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- capacità di esprimere sentimenti senza che essi vengano elevati al rango di valore e di verità;
- approccio problematico con la realtà;
- capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione dei linguaggi delle diverse discipline;
- capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- selezionare qualitativamente e quantitativamente dati importanti e non, al fine di un'organica formazione culturale.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI

Gli alunni nel corrente anno hanno preso parte alle seguenti attività:

Attività extra curriculari	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla realizzazione dell'Open Day; - Torneo di pallavolo
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto scuola al cinema: visione dei film "Il viaggio di Sara" e "In guerra per amore". - Progetto biennale promosso dall'AIMS "A scuola di solidarietà" - Progetto lettura: Presentazione del libro del sociologo Francesco Pira "Social gossip" - Progetto teatro: visione della commedia in lingua inglese "Pygmalion" al teatro Metropolitan di Catania.
Orientamento Universitario	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento presso l'Università di Catania - Orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo - Orientamento in sede a cura dell'Università per stranieri di Siena - Orientamento in sede con somministrazione di questionario a cura dell'Università Kore di Enna - Incontro di orientamento con la Marina Militare
Convegni	<ul style="list-style-type: none"> - Convegno con le forze dell'ordine sulla legalità - Incontro sul rischio per la salute e per l'ambiente legato alla presenza di amianto - Incontro-dibattito con Maurizio Artale sul progetto legalità "Sapere per Essere".
Viaggi d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Visita guidata a Praga

Tabella A

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO A SETTEMBRE	NON PROMOSSO
Terza	30	2	26	2?	2
Quarta	27	0	23	4	0
Quinta	28	*			

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SCELTI DAGLI STUDENTI PER IL COLLOQUIO

Cognome e Nome		Titolo	Discipline coinvolte
1	Arrisicato Norma Maria	L'eterna giovinezza e lo scorrere del tempo	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Storia dell'Arte
2	Balsamo Giuseppe	L'uomo e Dio	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
3	Balsamo Oriana	Mutandi itinera: Il viaggio come cambiamento	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
4	Bonelli Carmelo	Cultura in musica: il fenomeno Gabbani	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte
5	Bonvissuto Viviana	Modernismo e Avanguardie	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte
6	Caico Anna Simona	Tutta colpa delle illusioni!	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Storia dell'Arte
7	Cantavenera Angela	I sogni: la via per l'inconscio	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
8	Consagra Clara	Le scelte: condizioni necessarie dell'uomo	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
9	Costanza Caterina	Identità e alterità	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
10	De Marco Oriana	L'eleganza del riccio	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
11	De Caro Sofia	Eroi e Anteroi	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte
12	Deoma Giuliana	La follia: i deboli limiti della normalità	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
13	Di Turillo Maria Bernadetta Alessia	Foto/grammi dell'anima	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte
14	Forcellini Federica	La forza e il coraggio di essere diversi: l'anticonformismo	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
15	Gambino Sara	Tra Sogno e Utopia	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Storia dell'Arte
16	Giarratana Angela	Un discorso da Oscar: "Il discorso del re"	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
17	Lus Cristiana	Il doppio volto della realtà: quando la speranza trascende il reale	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
18	Mancuso Giulia	L'età dell'innocenza	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
19	Marrali Francesco Rosario	Crisi dell'intellettuale e sovvertimento dei canoni tradizionali	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte
20	Millevoi Giorgia	Fare finta di niente non basta più	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
21	Muratore Gaetano	Il Titanic: i limiti della ragione	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte
22	Nogara Rita	La difficile ricerca della felicità	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
23	Piacenti Alison	L'alienazione	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
24	Pira Giulia	L'arte della parola	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
25	Russotto Alice	L'amore	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
26	Scaglione Margherita	Il Bene e il Male: il doppio volto dell'uomo	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
27	Vitali Noemi	Il muro e il mare	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
28	Vizzi Carla	Linkin Park: l'energia del rap e la melodia del metal	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte

SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico 2016/2017

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p>
CONOSCENZE	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo. Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà. Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi. Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
COMPETENZE E CAPACITÀ	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile. Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.</p>
PROVE DI VERIFICA	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.</p>

La Docente
Prof.ssa Vally Parla

SCHEDA DI ITALIANO

Libri di testo: R. Luperini-P. Castaldi- L. Marchiani- F. Marchese, <<La scrittura e l'interpretazione>>, Palumbo.
R. Donnarumma, <<La Divina Commedia>>, Paradiso, Palumbo.

Docente: Cosentino Lisandra

PROFILO DELLA CLASSE	La classe è composta da 28 alunni che hanno manifestato un generale interesse verso i contenuti proposti, pur risultando diversi per attitudine allo studio e per preparazione di base. Alcuni elementi si sono distinti per una spiccata predisposizione allo studio, per buone conoscenze pregresse e per partecipazione, mentre altri alunni a causa di lacune nella preparazione di base, e una partecipazione non sempre costante e costruttiva al dialogo educativo, hanno acquisito una conoscenze delle tematiche affrontate nel complesso sufficiente.
CONOSCENZE	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito una conoscenze chiara ed organica degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Otto e Novecento: Manzoni, Leopardi, La Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo e G. Verga, il Decadentismo, G. Pascoli, I. Svevo, L. Pirandello. Divina Commedia di Dante: lettura dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXIII (vv. 1-39), del <<Paradiso>>.
COMPETENZE	In termini di competenze gli alunni riescono a: <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta; • Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato; • Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche; • Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extratestuali; • Fare riferimenti e confronti; • Formulare un proprio giudizio critico.
CAPACITÀ	Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità di <ul style="list-style-type: none"> • Analisi; • Sintesi; • Argomentazione; • Rielaborazione; • Valutazione critica.
METODI	Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle interattive che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Sussidi audiovisivi; • Dizionario di italiano; • Testi non in adozione; • Fotocopie.
VERIFICHE	Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie: <p>Scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e interpretazione di un testo letterario; • Redazione di un saggio breve; • Tema di ordine generale. <p>Orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commento e interpretazione del testo proposto; • Esposizione argomentata su tematiche letterarie; • Interrogazioni individuali (formali e non); • Discussioni di gruppo.

La Docente
Prof.ssa Lisandra Cosentino

SCHEDA DI LATINO

LIBRI DI TESTO:

G. Garbarini, L. Pasquariello Colores, vol. III, Paravia;

G C. Sannia, Exemplaria. Collana di autori latini, Simone per la scuola

- Seneca. La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo
- Tacito. Il terribile mistero del cuore umano

PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il profilo della classe è eterogeneo per le diverse inclinazioni ed abilità individuali, per la preparazione di base, nonché per l'attenzione e per lo studio profusi nel corso degli anni.</p> <p>Alcuni alunni, forniti di buone doti logico-deduttive, si sono distinti per il serio impegno, sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito buoni risultati. Altri, didatticamente più fragili o per lacune nella preparazione di base o per lo studio discontinuo, non hanno sempre partecipato in modo costruttivo e responsabile al dialogo educativo: nei momenti in cui l'attività didattica richiedeva ritmi di studio più intensi, hanno reagito alla stanchezza abbassando il livello della tensione cognitiva e dedicandosi allo studio in modo settoriale. Opportunamente sollecitati hanno raggiunto un livello di competenza sufficiente, seppur priva, in alcune parti, dei necessari approfondimenti critici.</p>
CONOSCENZE	<p>L'età giulio-claudia, Fedro, Seneca, la poesia nell'età di Nerone, Lucano, Persio, Petronio, l'età dei Flavi, Stazio, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano, poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano, Giovenale, Tacito, l'età degli Antonini, Apuleio</p> <p>Lettura ed analisi di brani in lingua originale o in traduzioni tratti dall'opera di Seneca, Marziale, Giovenale Tacito e Apuleio.</p> <p>Sono stati ripresi alcuni brani di Catullo e Orazio svolti negli anni precedenti.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione critica delle tematiche proposte; - Problematizzazione delle conoscenze acquisite; - Interiorizzazione dei contenuti.
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare ed interpretare i testi e gli autori; - Sviluppare i nessi logico-critici; - Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente.
METODI	<p>Lezioni frontali, esercitazioni guidate</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Manuali in adozione; - Saggi critici e contributi specialistici in copia. - Materiale multimediale
VERIFICHE	<p>Prove scritte di traduzioni.</p> <p>Prove orali: esposizione argomentata sulle tematiche proposte, traduzione, analisi e commento di un testo</p>
VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze acquisite • Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza • Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo. <p>Il voto è servito per dare agli studenti il parametro con cui misurare il loro livello di competenza in rapporto alle precedenti acquisizioni; all'insegnante gli elementi per predisporre interventi mirati, con riferimento alle capacità, all'impegno, alla partecipazione di ciascun alunno, per il raggiungimento dei traguardi assegnati</p>

**La docente
Prof.ssa Anna Lo Vacco**

SCHEDA DI GRECO

Libri di testo:

Letteratura:

- L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier 2015

Classico:

- Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, "Storia e autori della letteratura greca" – Euripide. *Ecuba*, Zanichelli 2009
- Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, "Storia e autori della letteratura greca" – Oratoria e democrazia. *Gli oratori*, Zanichelli 2009

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe ha, in genere, mostrato interesse per le attività proposte e ha raggiunto in qualche caso un livello soddisfacente di conoscenze e di competenze che avrebbero potuto essere più numerose se da parte di tanti alunni, dotati di buone capacità, l'impegno fosse stato più continuo, maggiore l'autocontrollo e meno dispersiva la partecipazione. Gli studenti hanno infatti sempre mostrato una certa vivacità intellettuale, non sempre canalizzata da tutti in modo corretto ma, anche a causa dell'alto numero, l'esuberanza di alcuni ha comportato, per altri, la possibilità di eclissarsi e di apparire passivi e distratti. Le varie e non poche interruzioni delle attività didattiche, inoltre, hanno rallentato lo svolgimento di quanto previsto dalla programmazione annuale, rendendo arduo lo sforzo per mantenere una continuità logica e programmatica dell'azione didattica stessa. Tuttavia, nonostante le riserve espresse e alcuni limiti costitutivi come l'incapacità di mantenere troppo a lungo la concentrazione e l'attenzione, il bilancio del lavoro svolto è positivo perché gli studenti sono comunque cresciuti culturalmente, migliorando le competenze di base secondo le proprie potenzialità, acquisendo o consolidando in molti casi capacità critiche e di rielaborazione personale.</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo greco • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • La commedia nuova: Menandro • L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici • Le discipline scientifiche e tecniche • Callimaco • Teocrito • L'epica: Apollonio Rodio • L'epigramma e l'<i>Antologia greca</i> • La storiografia ellenistica • Polibio • L'età romana: dalla crisi della repubblica alla caduta dell'impero romano • Storiografia e geografia • Oratoria e retorica • Il <i>Nuovo testamento</i> • Plutarco • La Seconda Sofistica e Luciano

	<ul style="list-style-type: none"> • La narrativa d'invenzione: il romanzo • Lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti da Lisia • Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'<i>Ecuba</i> di Euripide <p>A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione e questionari • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> - traduzione, analisi e commento di un testo - esposizione argomentata sulle tematiche proposte - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p><u>Criteria di valutazione per le prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Comprensione del livello semantico dei testi; • Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo. <p><u>Criteria di valutazione per le prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati; • Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza; • Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento. • Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali. <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel POF d'Istituto.</p> <p>Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza</p>

La Docente
Prof.ssa Rosaria Merro

SCHEMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

LIBRO DI TESTO: PERFORMER - ZANICHELLI

PROFILO DELLA CLASSE	La preparazione finale, complessivamente raggiunta, è ottima per gli elementi di spicco presenti nella classe, discreta o sufficiente per alcuni e mediocre per altri.
CONOSCENZE	THE STUARTS; THE CIVIL WAR AND THE RESTORATION; THE GLORIOUS REVOLUTION; THE AUGUSTAN AGE; THE HANNOVERIANS THE RISE OF THE NOVEL; D. DEFOE ROBINSON CRUSOE THE ROMANTIC AGE : THE TWO GENERATIONS OF POETS; J. AUSTEN: PRIDE AND PREJUDICE THE VICTORIAN AGE : HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT; OSCAR WILDE THE PICTURE OF DORIAN GRAY THE MODERN AGE : HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT; MODERNISM; THE MODERN NOVEL; J. CONRAD – LIFE, WORKS, MAIN THEMES; “HEART OF DARKNESS”; .J.JOYCE – LIFE, WORKS, MAIN THEMES; “DUBLINERS”, “ULYSSES”.
COMPETENZE	Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.
CAPACITÀ	Gli studenti sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> – muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; – interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta. <p>Essi hanno inoltre una buona conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
METODI	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell’autore. Sono stati utilizzati gruppi di lavoro. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo; documenti storico-letterari; strumenti didattici a disposizione della scuola; proiezione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta; prove simulate. A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i testi delle verifiche scritte effettuate durante l’intero anno scolastico. Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell’attribuzione del voto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.

La Docente
Prof.ssa Angela Russo

SCHEDA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano-G. Fornero –La ricerca del pensiero-Voll. IIB-III A PARAVIA

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La composizione della classe risulta eterogenea per la presenza di alunni dalle diverse connotazioni individuali.</p> <p>La docente ha seguito la classe a partire dal quarto anno ed ha potuto osservarne l'evoluzione sul piano disciplinare e didattico.</p> <p>Fin dall'inizio del percorso educativo non è stato facile instaurare il dialogo. Il comportamento non sempre contenuto di alcuni componenti ha inciso, talvolta, sul sereno svolgimento delle lezioni.</p> <p>Alcuni, lungo il corso del triennio, hanno potenziato le capacità logiche di analisi e di sintesi ed affinato le competenze linguistiche e critiche. Altri più fragili, per l'impegno discontinuo o per un ritmo di apprendimento più lento hanno realizzato un livello di preparazione mediamente sufficiente</p>
CONOSCENZE	<p>Kant .Caratteri generali del Romanticismo europeo e tedesco.Fichte..Hegel.Sinistra hegeliana. Feuerbach. Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Positivismo sociale. Comte. Nietzsche.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico proprio della tradizione filosofica • Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e le problematiche analizzate.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
METODI	<p>La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero. Si è privilegiato come impostazione metodologica il taglio storico-problematico.</p>
MEZZI E STUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo, antologia del manuale, dizionario di filosofia e consultazione di altri testi</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti • Capacità logiche • Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

SCHEDA DI STORIA

Libro di testo: G.GentileL.Ronga A. Rossi-Millennium-voll.IIeIII Ed. La Scuola

CONOSCENZE	<p>Le illusioni della “Belle Epoque”</p> <p>La società di massa</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>Imperialismo</p> <p>Età giolittiana</p> <p>Le crisi marocchine</p> <p>Le guerre balcaniche</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione bolscevica</p> <p>Il primo dopoguerra in Italia e in Germania</p> <p>Fascismo</p> <p>La Germania di Weimar</p> <p>La dittatura sovietica</p> <p>Il mondo tra democrazia e autoritarismo</p> <p>Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti</p> <p>“ La grande crisi” e il New Deal</p> <p>La Germania nazista</p> <p>Fronti popolari in Spagna e in Francia</p> <p>Seconda guerra mondiale</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; • Conoscere gli strumenti concettuali usati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze; • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici; • Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario; • Riconoscere le interazioni esistenti fra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, economici, religiosi e ambientali di un’ epoca storica.
CAPACITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le cause remote di questioni attuali; • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni; • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...).

<p style="text-align: center;">METODI</p>	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti : lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica ed arricchiti dall'analisi di letture storiografiche e di documenti. Su indicazione del Collegio dei docenti è stato inserito un modulo di Storia di 20 ore con metodologia CLIL realizzato dalla docente curriculare e dalla prof.ssa Fatima Bonvissuto docente di lingua inglese esterna al Consiglio di classe. L'argomento scelto è stato "THE ROARING TWENTIES".</p> <p>La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso: lezione partecipata, attività di coppia e attività di gruppo. Per quanto riguarda i contenuti specifici, gli obiettivi e le modalità operative del progetto si rimanda a quanto esplicitato in allegato.</p>
<p style="text-align: center;">MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Libri di testo, documenti, materiale storiografico</p>
<p style="text-align: center;">VERIFICHE E INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta.</p> <p>Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti; • Capacità espositiva e padronanza di linguaggio; • Capacità critico-riflessiva e di rielaborazione.

La Docente
Prof.ssa Valeria Iacona

SCHEDA DI SCIENZE

PROFILO	<p>La classe è formata da 28 alunni che partono da situazioni di difficoltà legate a carenze pregresse dovute anche alla non continuità dei docenti di scienze. Nell'arco del presente anno scolastico tutti i discenti si sono lasciati coinvolgere nel processo di apprendimento/insegnamento solo se continuamente stimolati, ciò ha portato un rallentamento nello svolgimento dei contenuti didattici proposti.</p> <p>Analiticamente è possibile distinguere un gruppo caratterizzato da una buona preparazione di base e costanza nello studio; un secondo gruppo invece ha dimostrato una preparazione discreta ed un terzo gruppo con una preparazione sufficiente, qualche alunno ha mostrato poco interesse per la disciplina per cui non è riuscito a conseguire una preparazione sufficiente. Nonostante tutto si ritiene che gli obiettivi formativi e didattici siano stati raggiunti.</p>
CONOSCENZE	<p>Programma svolto e da svolgere oltre il 15 maggio</p> <p><i>Chimica Organica e Biochimica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •La chimica del Carbonio •Idrocarburi •Biomolecole <p><i>Scienze della Terra</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •Processi litogenetici delle rocce •Ciclo litogenetico •Vulcani •Terremoti •Dai fenomeni sismici ai modelli interni della Terra •La deriva dei continenti e la tettonica a zolle •Tettonica ed orogenesi
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> •Avere acquisito consapevolezza dell'importanza delle ipotesi per spiegare fatti e fenomeni naturali e per organizzare correttamente l'osservazione. •Avere acquisito la consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche. •Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati. •Saper approfondire autonomamente le conoscenze scientifiche e controllare l'attendibilità delle fonti d'informazione. •Saper utilizzare il linguaggio scientifico e della chimica, chiarendo il significato dei termini. •Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. •Saper riconoscere e stabilire relazioni. •Saper effettuare connessioni logiche.
METODI	<p>Per favorire il processo di apprendimento gli argomenti sono stati esposti col metodo della lezione frontale e della lezione partecipata con problem solving, utilizzando, innanzi tutto il supporto del libro di testo a cui gli alunni fanno riferimento per l'acquisizione delle conoscenze teoriche, si è fatto ricorso all'utilizzo di materiale multimediale come immagini in powerpoint con l'uso della LIM che è uno strumento didattico estremamente coinvolgente per gli studenti, poiché incrementa la loro motivazione interna, ed è utile al fine di assicurare il successo formativo degli stessi. L'inizio di ogni lezione ha rappresentato il momento in cui gli alunni hanno avuto la possibilità di chiarire eventuali dubbi riguardanti la lezione precedente, lezione che si è sempre conclusa con il riepilogo degli obiettivi perseguiti e la revisione di quanto è stato appreso.</p> <p>Inoltre per stimolare la curiosità e la partecipazione degli alunni è stato utilizzato il cooperative learning che ha dato ottimi risultati, gli alunni hanno lavorato insieme con molto entusiasmo ed interesse.</p>

STRUMENTI	Libri di testo: 1. Marinella De Leo-Filippo Giachi, Biochimica Plus.Dalla chimica Organica alle Biotecnologie-De Agostini 2. Cristina Pignocchino Feyles, ST plus-Scienze della Terra, SEI
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Il processo d'insegnamento-apprendimento è stato opportunamente sottoposto a continue verifiche in itinere che hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tal fine sono state effettuati colloqui orali(due per ogni quadrimestre),discussioni guidate, questionari.</p> <p>Gli elementi presi in considerazione per la valutazione finale sono stati, oltre al grado di conoscenza dei contenuti, anche l'approfondimento delle tematiche trattate, l'uso del linguaggio specifico, lo sviluppo delle capacità logiche, intuitive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ma anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto alla situazione di partenza e quindi i livelli di maturazione raggiunti.</p>

La docente
Prof.ssa Raccomandato Croce

Adriana

SCHEDA DI MATEMATICA

Libro di testo: “Matematica.azzurro 5 con Math in english” Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli.

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe risulta formata da 28 alunni eterogenei per capacità, volontà ed interesse verso questa disciplina. Nel complesso, grazie ad una positiva partecipazione alle attività didattiche, gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera valida dalla gran parte degli allievi. In termini di competenze e capacità il livello raggiunto è, nel complesso, sufficiente anche se, ovviamente, si presentano all'interno della classe specifiche differenziazioni. Pertanto, si possono individuare tre gruppi. Un primo gruppo ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie alle capacità personali e all'impegno profuso. Un secondo gruppo ha conseguito un livello di conoscenze sufficiente. Infine, un terzo gruppo, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante e pur avendo mostrato un certo impegno nella fase finale dell'anno scolastico, non ha raggiunto un livello accettabile di preparazione. A causa dei diversi livelli di partenza ho impiegato la prima parte del mio di lavoro per portare gli allievi ad un grado di conoscenze e di abilità, quanto più possibile, omogenei. In tal senso ho ritenuto opportuno graduare contenuti e metodi alle capacità e ai ritmi di ciascuno, senza, però, mai venire meno al rigore espositivo e al linguaggio scientifico</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Insiemi numerici, intervalli e intorni. • Concetto di funzione: dominio, condominio, iniettività, suriettività e biiettività. • Concetto di limite. • Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ • Proprietà algebriche dei limiti: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. • Teoremi fondamentali dei limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno. • Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. • Continuità delle funzioni. • Punti di discontinuità delle funzioni. • Proprietà algebriche delle funzioni continue: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. • Limiti e forme indeterminate. • Gli asintoti. • Concetto di derivata. • Derivate fondamentali. • Significato geometrico di derivata. • Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dim.) • Proprietà algebriche delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. • Teorema di Rolle. • Teorema di Cauchy. • Teorema di Lagrange.

	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema di De L'Hopital . • Funzioni crescenti e decrescenti. • Teorema sulle funzioni crescenti (con dimostrazione). • Massimi e minimi relativi. • Teorema sui punti di massimo e minimo relativo. • Concavità e convessità di una funzione. • Punti di flesso. • Punti di non derivabilità (cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale). • Studio di funzione.
<p style="text-align: center;">Competenze Capacità Abilità</p>	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi sono in grado di trattare e risolvere: Insiemi numerici, intervalli e intorno. Concetto di funzione: dominio, condominio, iniettività, suriettività e biettività. Concetto di limite. Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Proprietà algebriche dei limiti: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Teoremi fondamentali dei limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$.</p> <p>Continuità delle funzioni. Punti di discontinuità delle funzioni. Proprietà algebriche delle funzioni continue: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Limiti e forme indeterminate. Gli asintoti. Concetto di derivata. Derivate fondamentali. Significato geometrico di derivata. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dim.) Proprietà algebriche delle derivate: somma, prodotto, quoziente di due funzioni. Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hopital. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema sulle funzioni crescenti. Massimi e minimi relativi. Teorema sui punti di massimo e minimo relativo (con dim.). Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso. Punti di non derivabilità (cuspidi, punti angolosi e punti di flesso a tangente verticale). Studio di funzione.</p>
<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ' lezione guidata ', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La procedura seguita è dunque stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi,</p>

	<p>invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe ha migliorato la partecipazione alle lezioni, che nel corso dell'anno è risultata maggiormente attiva.</p> <p>Molto tempo è stato dedicato alla correzione ed alla esecuzione di esercizi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base, per cui, alcuni argomenti indicati dal P.O.F. non sono stati svolti.</p> <p>Nelle applicazioni informatiche è stato utilizzato il derive per le applicazioni relative all'algebra.</p>
<p>Materiali Didattici</p>	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer.</p> <p>Testo in uso: "Matematica.azzurro 5 con Math in english" Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. Casa editrice: Zanichelli.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe.</p> <p>Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p> <p>Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>

Il docente
Prof. Giuseppe Schembri

SCHEDA DI FISICA

Libro di testo: “Le traiettorie della fisica da Galileo a Heisenberg” Autore: U. Amaldi
 Casa editrice: Scienze Zanichelli.

PROFILO DELLA CLASSE	Vedi scheda di matematica
Contenuti	<p style="text-align: center;">ELETTROMAGNETISMO</p> <p>La carica elettrica e la legge di Coulomb Il campo elettrico Il potenziale elettrico Fenomeni di elettrostatica La corrente elettrica continua La corrente elettrica nei metalli La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Fenomeni magnetici fondamentali Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica</p>
Competenze Capacità Abilità	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi e sono in grado di trattare argomenti relativi a:</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.</p> <p>Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dim.). Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.</p> <p>L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.</p> <p>La distribuzione della carica elettrica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata da un condensatore. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoionico e la termocoppia. Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo</p>

	<p>magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Le equazioni di Maxwell.</p>
Metodologie	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ' lezione guidata ', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe è migliorata nella partecipazione alle lezioni, che nel corso dell'anno è risultata maggiormente attiva.</p>
Materiali Didattici	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer. Libro di testo: "Le traiettorie della fisica da Galileo a Heisenberg" Autore: U. Amaldi Casa editrice: Scienze Zanichelli.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove orali, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe.</p> <p>Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove orali sono state costituite da un numero prefissato di domande, a ciascuna delle quali è stata attribuita un punteggio variabile a secondo della loro difficoltà. Ho cercato di graduare le domande rendendole per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risposta ad una di esse potesse precludere la trattazione dell'altra. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p> <p>Nelle prove orali, inoltre, è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>

Il docente
Prof. Giuseppe Schembri

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

<p>Profilo della classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> La classe 5^a A, si è mostrata interessata alla materia conseguendo buona parte degli obiettivi prefissati. Dai primi incontri si è potuto constatare una preparazione di base soddisfacente. Alcuni alunni hanno mostrato una buona predisposizione allo studio, un più vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate raggiungendo Buoni risultati; altri invece hanno dimostrato una più moderata partecipazione durante le lezioni; in ogni caso lo studio a casa è stato quasi sempre costante e ha consentito di raggiungere discreti, più che discreti o sufficienti risultati. <p>L'attività didattica è da considerarsi soddisfacente come pure il livello generale del profitto. La programmazione iniziale ha subito dei rallentamenti, senza tuttavia provocare delle variazioni sostanziali, a causa di fattori esterni come ad esempio assemblee d'istituto, vacanze non previste attività varie ecc.; di conseguenza non sarà possibile il suo totale svolgimento, in particolare sarà possibile trattare parzialmente, i temi riguardanti le "avanguardie" e l'arte moderna e contemporanea. La proposta dei contenuti è avvenuta mediante lezioni frontali secondo uno sviluppo cronologico e cercando di favorire i collegamenti interdisciplinari. Un ampio spazio è stato dedicato alla trattazione dei temi della seconda metà del settecento, dell'ottocento, e dei primi decenni del novecento. La presentazione degli artisti è avvenuta rispettando il taglio adottato dal libro di testo in uso.</p> <p>È stata fatta una selezione di opere particolarmente significative presenti sul testo adottato e si è approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati dall'insegnante e video- lezioni.</p> <p>Libro di testo: "Arte Viva", Volume 3 - dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori vari, a cura di Gloria Fossi. – Ed: Giunti.</p>
<p>Conoscenze*</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.
<p>Competenze*</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.
<p>Capacità*</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura. approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati
<p>Tematiche e argomenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ottocento. -<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi. - <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable. - <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans.

	<p>Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba.</p> <p>- <i>Eclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i></p> <p>- <i>La fotografia.</i></p> <p>- <i>Impressionismo.</i></p> <p>Manet: Il bar alle Folies-Bergère.</p> <p>Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen.</p> <p>Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette.</p> <p>-Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.</p> <p>-Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni.</p> <p>- <i>Postimpressionismo.</i></p> <p>Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</p> <p><i>Simbolismo:</i> Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin.</p> <p>Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo.</p> <p>Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.</p> <p>Il Novecento.</p> <p>- <i>Art Nouveau.</i> Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.</p> <p>- <i>Espressionismo.</i> -Edvard Munch: Il grido.</p> <p>-Avanguardie storiche.</p> <p>-<i>Fauves.</i> Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo).</p> <p>- <i>Cubismo.</i> Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Femmes d'Alger (O. M. F.); Natura morta con sedia impagliata; Guernica.</p> <p>- <i>Futurismo:</i> Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio.</p> <p>- <i>De Blaue Reiter.</i></p> <p>- <i>Astrattismo:</i> Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl" e il neoplasticismo.</p> <p>-<i>Metafisica:</i> Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti.</p> <p>- <i>Movimenti artistici del Novecento:</i> Dada; Surrealismo; Pop Art;</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.
Verifiche	<p>Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.</p>

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

Il Docente
Prof. Vincenzo Graci

SCHEMA DI EDUCAZIONE FISICA

PROFILO	Classe formata da discenti sempre attenti, diligenti disponibili e propositivi, dotati di buone capacità di base. Hanno partecipato con interesse e costanza al dialogo educativo. Buono il comportamento. Ottimi i risultati raggiunti.
CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra, regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico, attività isotonica e isometrica. Il doping.
COMPETENZE	uso corretto degli attrezzi, conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport, acquisizione del concetto spazio-tempo.
CAPACITÀ	Saper affrontare nuove situazioni motorie, buone capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione, saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
METODI	Metodo globale inizialmente e analitico successivamente.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Fairplay" di A. Rampa, ed. Iuvenilia. Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto.
PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale attraverso gli esercizi a corpo libero e facendo uso degli attrezzi, che collettiva attraverso gli sport di squadra.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di partenza ▪ Impegno ▪ Costanza ▪ Grado di apprendimento dei contenuti ▪ Miglioramento delle capacità motorie ▪ Padronanza del linguaggio del corpo ▪ Esposizione e organizzazione delle conoscenze

Il docente
Prof. Giuseppe Lombardo

DOCENTI	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
PARLA VALLY	RELIGIONE	
COSENTINO LISANDRA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LO VACCO ANNA	LINGUA E CULTURA LATINA	
MERRO ROSARIA	LINGUA E CULTURA GRECA	
RUSSO ANGELA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
IACONA VALERIA	STORIA E FILOSOFIA	
RACCOMANDATO CROCE ADRIANA	SCIENZE NATURALI	
SCHEMBRI GIUSEPPE	MATEMATICA E FISICA	
GRACI VINCENZO	STORIA DELL'ARTE	
LOMBARDO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE	

La coordinatrice
Prof.ssa Anna Lo Vacco

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Rosetta Greco

SIMULAZIONE TERZA PROVA

DOMANDE DI FISICA

(risposte max 5 righe)

- Parla della distribuzione della carica elettrica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

- Che cos'è la resistività di un conduttore e come varia al variare della temperatura?

- Cosa significa che due o più resistori sono collegati in serie e in parallelo? Come si determina la loro resistenza equivalente?

DOMANDE DI INGLESE
(risposte max 5 righe)

- What is the Victorian compromise?

- Speak about the two generations of poets

-) What does the Picture of Dorian Gray represent?

SIMULAZIONE TERZA PROVA
DOMANDE DI STORIA CON QUESITO METODOLOGIA CLIL
(risposte max 5 righe)

- Quali furono le cause e le conseguenze delle guerre combattute nei Balcani nel 1912 e nel 1913?

- Delineate sinteticamente gli aspetti positivi e negativi delle scelte politiche realizzate dal governo di Giolitti.

- **Xenophobia** was a distinctive feature of the Roaring Twenties: explain what it was, why it developed and what it caused.

Storia dell'Arte

Per quale motivo la celeberrima opera “Colazione sull’erba” di Edvard Manet è stata ritenuta scandalosa? - Max 5 righe-

Riconosci e descrivi i caratteri essenziali dell’opera sotto rappresentata. - Max 5 righe-



Quali reazioni suscita nei critici contemporanei la celeberrima opera di Courbet “Funerali a Ornans”? Max 5 righe-



CLIL

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, il riordino della scuola secondaria di II grado va a regime su tutte e cinque le classi. Diventano operative quindi le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole "Norme transitorie a.s. 2014/15".

La citata nota ministeriale ricorda quali siano i requisiti a regime dei docenti impegnati nel CLIL:

- essere in possesso di certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua, almeno di livello C1 di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura)
- superamento di uno specifico corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. A tal proposito allegato alla nota vi è il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici.

Riguardo alle modalità di attuazione la nota suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia attivata sul 50% del monte ore.

Come raccomanda la nota ministeriale, **mancando** ad oggi quasi totalmente in tutto il territorio nazionale **docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**, sono stati costituiti dei "team CLIL" formati da docenti di DNL e docenti di lingua straniera, che si avvalgono di strategie di collaborazione e di cooperazione all'interno delle istituzioni scolastiche.

Nella V AClassico, su indicazione del Collegio dei docenti, è stato impartito un modulo di storia di 20 ore con metodologia CLIL. I docenti coinvolti sono la prof.ssa Iacona Valeria docente curriculare di Storia e Filosofia e la prof.ssa Fatima Bonvissuto, docente di lingua inglese esterna al Consiglio di Classe. L'insegnamento è stato realizzato per un'ora a settimana in codocenza. L'argomento scelto è stato "THE ROARING TWENTIES".

L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di e al potenziamento di LOTS (lower order thinking skills) e HOTS (higher order thinking skills)

Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

- Una maggiore **fiducia** nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- Più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro

Contenuti

The Roaring Twenties

Growth of Production and Consumption

- Isolationism
- Xenophobia
- Prohibition

The Wall Street Crash

- Republican policies
- The Stock Exchange Boom
- Crisis Signals
- Black Thursday

- The collapse of the economy
- The choices of the United States compared to the International system
- Great Britain, France and Italy
- Germany and the crisis

Roosevelt and The New Deal

- The election of Roosevelt
- The New Deal
- Indirect measures
- Direct measures
- The 1936 elections
- Opposition from conservative America
- General results of the New Deal
- An economic balance

Web sources

Here's to You (song)

From Wikipedia, the free encyclopedia

"Here's to You"

"**Here's to You**" is a song by [Ennio Morricone](#) and [Joan Baez](#), released in 1971 as part of [the soundtrack of the film *Sacco e Vanzetti*](#), directed by [Giuliano Montaldo](#). The lyrics are by Baez herself and the music is by [Ennio Morricone](#).

Background

The song is a tribute to two [anarchists](#) of Italian origin, [Nicola Sacco](#) and [Bartolomeo Vanzetti](#) who were sentenced to death by a [United States](#) court in the 1920s. The consensus of critical opinion has concluded since that the ruling was based on abhorrence to their anarchist political beliefs rather than on any proof that they committed the robbery and murders of which they were accused.^{[1][2]} The case is known as the [Sacco and Vanzetti](#) Affair.

The lyrics for *Here's to You* make use of a statement attributed to Vanzetti by Philip D. Strong, a reporter for the North American Newspaper Alliance who visited him in prison in May 1927, three months before his execution.

If it had not been for these things, I might have live out my life talking at street corners to scorning men. I might have die, unmarked, unknown, a failure. Now we are not a failure. This is our career and our triumph. Never in our full life could we hope to do such work for tolerance, for justice, for man's understanding of man as we now do by accident. Our words—our lives—our pains—nothing! The taking of our lives—lives of a good shoemaker and a poor fish peddler—all! That last moment belongs to us—that agony is our triumph.

In the United States and worldwide, the song became a veritable human rights movement in the 1970s.

Lyrics

Here's to you, Nicola and Bart
 Rest forever here in our hearts
 The last and final moment is yours
 That agony is your triumph.

Roosevelt and the New Deal Part 1 – from youtube

Sacco e Vanzetti (film 1971)

After watching the film

1. “Sacco and Vanzetti” was written and directed by:
 - a. Giuliano Gemma
 - b. Giuliano Montaldo
 - c. Gian Maria Volontè
2. Who were the 2 main actors?
3. What were their jobs?
4. What were they accused of?
5. How were they executed?
6. Think about their attitude: how would you describe the 2 characters?

Sacco is..... Vanzetti is.....

Weak, strong, fearless, proud, afraid, deceived,
--

Support your choice.....

7. How does the American court of justice look like?(honest, impartial, corrupted, prejudiced) Why?
8. The last scene has got a famous soundtrack Here’s to you: what is its meaning?
9. What do you think of this affair? How did you feel while watching the movie? Why?

Metodologia

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso:

Lezione partecipata: l’insegnante interagisce con i ragazzi individualmente (presentazioni, dimostrazioni individuali)

Attività di coppia: l’insegnante dà attività da svolgersi in coppia, il dialogo è tra i due studenti

Attività in gruppo: l’insegnante dà attività da svolgersi in gruppo: gli studenti devono interagire tra di loro per portare avanti il compito assegnato, prendendo decisioni, ricercando materiali ed assemblandoli.

Naturalmente, in tutte queste attività, ci sono momenti in cui i ragazzi sono solo ascoltatori: durante una dimostrazione singola, i compagni sono passivi; nelle attività di coppia o di gruppo, un partecipante può primeggiare e un altro restare in silenzio.

Nell’impostare una corretta didattica CLIL, è necessario prevedere degli spazi ampi per l’uso orale della lingua da parte dei ragazzi (non solo rispondendo a domande dell’insegnante, ma assumendo un ruolo pro-attivo), creando occasioni nelle quali i discenti possano manipolare dei concetti (attraverso la lingua) per farli propri e per acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi per l’anno in questione.

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all’altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarda la capacità dello studente di ‘pensare’ e di lavorare con il contenuto presentatogli.

Il team CLIL ha proposto ai discenti quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente.

Verifica e valutazione

La valutazione del modulo, attraverso un colloquio con l'alunno, è stata effettuata dai docenti coinvolti ognuno per le proprie competenze professionali. La docente di storia ha valutato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la docente di lingua inglese ha valutato la competenza comunicativa in lingua inglese. Va sottolineato che rispettando lo spirito della norma si dà più peso ai contenuti veicolati che alla lingua target.

Conclusioni

Dal punto di vista della glottodidattica, la grande forza del CLIL è quella di applicare a scuola la filosofia dell' "imparare facendo", ovvero di dare agli allievi **la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.**

Con il CLIL, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di veder l'inglese per ciò che è: uno strumento per comunicare, informarsi, esprimere e apprendere contenuti reali. Da ciò dovrebbe scaturire una maggiore **MOTIVAZIONE**, ovvero secondo la glottodidattica umanistico-affettiva, il primo motore dell'apprendimento (linguistico e non).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa descrivere ed analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<input type="checkbox"/> Rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA DI ORDINE GENERALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> schematico <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e corretto <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

COMMISSIONE

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
"Latino/Greco"**

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

COMPRESIONE DEL TESTO	
Scarsa comprensione del senso generale del brano	1-2
Sufficiente comprensione del senso globale del brano	2,5
Buona comprensione del brano	3-3,5
Comprensione approfondita e articolata	4

CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	
Conoscenze insufficienti (errori gravi)	1-2
Conoscenze sufficienti (pochi errori)	2,5
Conoscenze più che sufficienti (nessun errore o errori trascurabili)	3-3,5
Conoscenze buone (nessun errore)	4

TRADUZIONE	
Traduce in modo scorretto (errori gravi)	1-2
Traduce nel complesso correttamente	2,5
Traduce senza errori	3-3,5
Traduce con esattezza e rigore	4

INTERPRETAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	
La resa nella lingua d'arrivo è insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica)	1-2
La resa nella lingua d'arrivo è sufficiente (lessico e sintassi generalmente corretti)	2,5
La resa nella lingua d'arrivo è corretta ed interpreta efficacemente	3

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – TIPOLOGIA B

Livelli di conoscenze competenze e capacità

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Inglese	1°							
	2°							
	3°							
	Totale							

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Storia	1°							
	2°							
	3°							
	Totale							

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Fisica	1°							
	2°							
	3°							
	Totale							

	Quesiti	Nulla 0	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Suff 0,85	Buono 1,10	Ottimo 1,25	Totale
Storia dell'arte	1°							
	2°							
	3°							
	Totale							

N. B.

La terza domanda di storia sarà veicolata in lingua inglese su argomenti trattati con metodologia CLIL. La valutazione di tale domanda sarà effettuata dal docente di DNL in collaborazione col docente di Lingua Inglese. La valutazione darà maggior peso al contenuto secondo le indicazioni ministeriali [nota 4969 del 25 luglio 2014](#). E' consentito l'uso del dizionario inglese monolingua.

Candidato/a

Punteggio totale

/15

LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES" DI LICATA

COMMISSIONE

Griglia colloquio
a.s. 2016/2017

Alunno _____ classe _____

Criteri di valutazione del colloquio

DESCRITTORI	BANDA	PUNTI
1) Padronanza della lingua Chiarezza – Correttezza - Fluidità	8	
Esposizione fluida, corretta, chiara, ricchezza lessicale, uso appropriato del lessico	8	
Esposizione sicura, chiara, scorrevole, uso corretto del lessico	6 – 7	
Esposizione semplice, comprensibile e generalmente corretta	5	
Esposizione incerta, stentata, poco corretta	3-4	
Esposizione molto incerta, e stentata, notevolmente scorretta	1-2	
2) Contenuto ed organizzazione Conoscenze – Capacità - Competenze	14	
Bagaglio di conoscenze completo ed approfondito, ottima capacità di comprensione ed applicazione	13-14	
Adeguate conoscenze, da discreta a buona capacità di comprensione ed applicazione	11-12	
Sufficienti conoscenze, sufficienti capacità di comprensione ed applicazione	10	
Parziali conoscenze, mediocri capacità di comprensione ed applicazione	6-9	
Scarse conoscenze e scarse capacità di comprensione ed applicazione	1-5	
3) Argomentazione e sintesi Coerenza – Organicità - Collegamenti	6	
Argomentazione coerente e consequenziale, collegamenti efficaci e significativi	6	
Argomentazione adeguata e coerente, discrete capacità di collegamenti	5	
Semplici capacità di collegamenti, organicità e coerenza sufficienti	4	
Modeste capacità di collegamenti, organicità e coerenza modeste	2-3	
Scarsa capacità di collegamenti, organicità e coerenza scarse	1	
4) Elementi di merito	1	
Spunti personali originali, motivati e pertinenti	0-1	
5) Discussione elaborati	1	
Discussione autonoma degli elaborati e correzione degli errori commessi	0-1	
Totale punteggio		

Licata.....

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente della Commissione

.....

INDICE

1. **Presentazione dell'istituto pag.2**
2. **Composizione del Consiglio di Classe pag.4**
3. **Elenco dei candidati pag .6**
4. **Profilo della classe pag. 7**
5. **Obiettivi educativi e formativi generali pag. 8**
6. **Percorsi interdisciplinari elaborati d agli alunni per il colloquio .. pag. 10**
7. **Schede consuntive delle discipline pag. 11**

ALLEGATI

- Copia simulazione terza prova pag. 31**
- Copia progetto CLIL pag. 35**
- Griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquio pag 39**